

Proposta N° 201 / Prot. Data 15.06.2017		<p style="text-align: right;">Immediata esecuzione</p> <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
--	---	---

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia deliberazione della Giunta Municipale

N° 181 del Reg. Data 15.06.2017	OGGETTO :	LITE MARIA TERESA AMATO C/COMUNE DI ALCAMO + RISCOSSIONE SICILIA S.P.A, INNANZI GIUDICE DI PACE DI PALERMO, PER OPPOSIZIONE ALL'ESECUZIONE DI CARTELLA ESATTORIALE EX ART. 615 C.P.C., CON PRIMA UDIENZA FISSATA AL 10-7-2017.- AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI ALCAMO, IN PERSONA DEL SINDACO PRO TEMPORE, A RESISTERE E COSTITURSI "PERSONALMENTE" IN GIUDIZIO, AI SENSI DELL'ART. 82, COMMA 1, C.P.C. CON DELEGA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE UDIENZE AL V.COMANDANTE CORPO DI P.M. DOTT. GIUSEPPE FAZIO
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		

L'anno duemiladiciassette il giorno quindici del mese di giugno alle ore 18,25 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1)	Sindaco Surdi Domenico	X	
2)	Vice Sindaco Scurto Roberto	X	
3)	Assessore Russo Roberto	X	
4)	Assessore Butera Fabio	X	
5)	Assessore Di Giovanni Lorella	X	
6)	Assessore Saverino Nadia	X	

Presiede il Sindaco, Avv. Domenico Surdi.

Partecipa il Segretario Generale, Dr. Vito Antonio Bonanno, con funzioni di verbalizzazione ed assistenza giuridico-amministrativa.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla proposta di seguito trascritta.

Il sottoscritto responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: "**LITE MARIA TERESA AMATO C/COMUNE DI ALCAMO + RISCOSSIONE SICILIA S.P.A., INNANZI GIUDICE DI PACE DI PALERMO, PER OPPOSIZIONE ALL'ESECUZIONE DI CARTELLA ESATTORIALE EX ART. 615 C.P.C., CON PRIMA UDIENZA FISSATA AL 10-7-2017.- AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI ALCAMO, IN PERSONA DEL SINDACO PRO TEMPORE, A RESISTERE E COSTITURSI "PERSONALMENTE" IN GIUDIZIO, AI SENSI DELL'ART. 82, COMMA 1, C.P.C. CON DELEGA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE UDIENZE AL V.COMANDANTE CORPO DI P.M. DOTT. GIUSEPPE FAZIO.**", attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno.

Premesso che con l'allegato atto di citazione per opposizione ex art. 615 c.p.c. alla cartella esattoriale di pagamento N. 29680201600035494, notificato a quest'Ente il 5/5/2017 ed acquisito in pari data al Prot. Gen. N. 24141, la sig.ra **AMATO Maria Teresa**, rappresentata e difesa dall'avv. Domenico Accurdi, ha convenuto in giudizio il Comune di Alcamo e la Riscossione Sicilia S.p.a. (nonché il Comune di Palermo ed il Comune di Partinico), innanzi il Giudice di Pace di Palermo, con udienza fissata per il **10 luglio 2017**, onde ottenere dall'adito Giudice, in via principale, declaratoria di illegittimità dell'opposta cartella esattoriale ed, in via subordinata, la riduzione delle somme con quest'ultima pretese nella misura che risulterà di giustizia all'esito del contraddittorio tra le parti;

Accertato che la surrichiamata cartella esattoriale si riferisce per quanto di interesse di quest'Ente impositore a: 1) verbale N. 6047 - Reg. 730/2007 del 3/2//2007 (violazione art. 7, C.d.S. per sosta "in luogo vietato da apposito segnale" del veicolo targato CZ921**), notificato, a mezzo posta, in data 30/4/2007; 2) verbale N. 16595 - Reg. 6194/2007 del 4/12/2007 (violazione art. 158, C.d.S. per sosta "in doppia fila" del veicolo targato CZ921**), notificato, a mezzo posta, in data 29/3/2008:

Verificato, altresì, che per ciascun menzionato verbale il correlativo procedimento notificatorio s'è pienamente perfezionato, ai sensi della L. 890/1982, sicché sarebbe insussistente l'asserita "*mancata notifica dei verbali di accertamento*";

Ritenuto che, è nell'interesse di quest'Ente costituirsi nell'istaurando giudizio, affinché dimostri nel corso dello stesso le legittimità del procedimento notificatorio relativo ai sopra richiamati verbali di accertamento, portati con l'opposta cartella esattoriale, così da potere salvaguardare il proprio credito, ed in ogni caso evitare a proprio carico, per il principio di soccombenza, statuizioni condannatorie anche se in solido con l'altro convenuto, Riscossione Sicilia S.p.a.;

Richiamato l'art. 59, u.c., del Regolamento Uffici e Servizi (come da ultimo modificato, giusta Deliberazione di G.M. N. 12 del 18/1/2017), secondo cui "*in materia di opposizioni alle sanzioni per violazioni del codice della strada il mandato alle lite viene di regola conferito al dirigente del Corpo della Polizia Municipale*", nonché l'art. 31, u.c., dello stesso Regolamento, il quale prevede che "*Il Dirigente di Settore [oggi Direzione] può delegare parte delle sue funzioni al responsabile di servizio, ivi compreso l'impegno e la liquidazione di spesa*";

Valutato, altresì, che, in ogni caso, alla luce del seguente principio di diritto della S.C., secondo cui nei giudizi dinanzi al giudice di pace, nei casi in cui è ammessa la difesa personale della parte [valore non eccedente euro 1.100,00], deve ritenersi consentito alla stessa la facoltà di delegare la partecipazione all'udienza ad altro soggetto (cfr. Cass. N. 8026/2006), quest'Ente, in persona del Sindaco pro-tempore, nel giudizio de quo, ai sensi dell'art. 82, comma 1, c.p.c. può sia "*stare in giudizio personalmente*", stante che il valore della causa dichiarato dall'attore è pari ad euro 1.039,41 e, quindi, non eccedente euro 1.100,00, sia delegare la partecipazione all'udienza di comparizione già fissata al **10/7/2017** ed alle eventuali sue successive al Dirigente della Direzione 7 - Controllo e Sicurezza del Territorio - Corpo di P.M. ovvero ad altro funzionario da quest'ultimo indicato;

Dato atto che, giusta nota prot. N. 815 del 4/3/2017 del Dirigente 7° Direzione - Controllo e Sicurezza del Territorio, riguardante "*Disposizione di Servizio - Assegnazione Risorse Umane alle Aree della 7° Direzione - Controllo e Sicurezza del Territorio*", in forza delle quali disposizioni al Vice Dirigente P.M., Dott. Giuseppe Fazio, è attribuita la responsabilità dell'"*Area 1 - Viabilità Polizia Stradale e Controllo del Territorio*", comprendente anche l'U.O. - *Contenzioso - O.S.A.* -, il predetto funzionario è legittimato a partecipare alla sopra richiamata udienza di comparizione del 10/7/2017 ed alle eventuali sue successive, in rappresentanza dell'ente impositore Comune di Alcamo;

Vista la L.R. nr.16 del 15.03.1963 e succ. modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto del Comune di Alcamo

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi Comunali;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica e regolarità contabile ex art.49 D.lgs.267/2000 recepito dall'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 48 dell'11.12.1991, così come novellato dall'art. 12 della L.R. nr. 30 del

23.12.2000, dal Dirigente Direzione 7 – Controllo e Sicurezza del Territorio e dal Dirigente della Direzione 6 - Ragioneria che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di autorizzare il Comune di Alcamo, in persona del suo rappresentante legale pro - tempore, Sindaco Avvocato Domenico Surdi, per i motivi espressi in narrativa, ai sensi dell'art. 82, comma 1, c.p.c., a costituirsi e resistere personalmente in giudizio nell'istaurando giudizio di cui in premessa promosso contro lo stesso e la Riscossione Sicilia S.p.a;
- 2) Di delegare il V.Comandante del Corpo di P.M., Dott. Giuseppe Fazio, della rappresentanza dell'Ente nella prima udienza di comparizione del 10/7/2017 ed alle eventuali sue successive;
- 3) Dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;
- 4) Di volere dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/91, stante la necessità che l'Ente si costituisca entro e non oltre il **10/7/2017**, il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Responsabile del procedimento
F.to Isp. di P.m. – dott. Salvatore Bonghi

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Visti gli allegati pareri resi ai sensi di legge, anche ai fini dell'art. 147-bis, 1° comma del D. lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Ritenuta la propria competenza

Ad unanimità di voti espressi palesemente;

D E L I B E R A

approvare la superiore proposta.

Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto: *“LITE MARIA TERESA AMATO C/COMUNE DI ALCAMO + RISCOSSIONE SICILIA S.P.A, INNANZI GIUDICE DI PACE DI PALERMO, PER OPPOSIZIONE ALL'ESECUZIONE DI CARTELLA ESATTORIALE EX ART. 615 C.P.C., CON PRIMA UDIENZA FISSATA AL 10-7-2017.- AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI ALCAMO, IN PERSONA DEL SINDACO PRO TEMPORE, A RESISTERE E COSTITURSI “PERSONALMENTE” IN GIUDIZIO, AI SENSI DELL’ART. 82, COMMA 1, C.P.C. CON DELEGA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE UDIENZE AL V.COMANDANTE CORPO DI P.M. DOTT. GIUSEPPE FAZIO.”*

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

Il sottoscritto Dirigente Direzione 7 – Controllo e Sicurezza del Territorio – Corpo di P.M.

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi Comunali;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni ed, in particolare, ai sensi dell’art. 147-*bis* comma 1 del D.Lgs. 267/2000, attestata la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa;

Verificata, altresì, la regolarità dell’istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell’art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all’oggetto.

Alcamo, li 12.06.2017

L’Assessore alla Polizia Municipale
Ing. Fabio Butera

**Il Dirigente Direzione 7 – Controllo e
Sicurezza del Territorio**
F.to Dott. Sebastiano Luppino

Il sottoscritto Dirigente Direzione 6 - Ragioneria.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l’art. 147-bis, T.U.E.L. di cui al D.lgs. 267/2000;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell’art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all’oggetto.

Alcamo, li 12.06.2017

Il Dirigente Direzione 6 - Ragioneria
F.to Dott. Sebastiano Luppino

Letto, approvato e sottoscritto, come segue:

IL SINDACO
F.to Avv. Surdi Domenico

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Roberto Russo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 2364

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 19.06.2017 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line
F.to Alessandra Artale

Il Segretario Generale
F.to Dr. Francesco Maniscalchi

Alcamo, li 19.06.2017

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diventerà esecutiva il 29.06.2017

X decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'albo on line (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

Alcamo, li 19.06.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Francesco Maniscalchi

=====

E' copia informatica dell'originale analogico formata per finalità di pubblicazione e consultazione.

Alcamo li 19.06.2017

F.to Istr. Amministrativo
Santino Lucchese

Avv. Domenico Arcudi
Via Agrigento, 7 - 90141 Palermo
Tel. 091 6253178 - Fax 091 6250361
domenicoarcudilex@gmail.com
domenicoarcudi@pecavvpa.it

ALCAMO
POSTA IN ARRIVO

CITTA' DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO

PROT. N. 1978
DEL 15 MAG. 2017

Prot. n. 21161 del 05 MAG. 2017
Assegnata al Settore P.M.
il 05 MAG. 2017 il Segretario Generale



GIUDICE DI PACE DI PALERMO
ATTO DI CITAZIONE IN OPPOSIZIONE

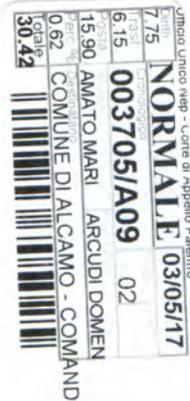
ex art. 615 c.p.c.

La sig.ra **MARIA TERESA AMATO**, nata a Partinico (PA) il 24 febbraio 1968, Codice Fiscale: MTAMTR68B64G348Z, rappresentata e difesa, ai fini del presente giudizio, dall'avv. Domenico Arcudi (c.f. RCD DNC 78M05 G273 T, p.e.c. domenicoarcudi@pecavvpa.it, fax 091/6250361) ed elettivamente domiciliato presso il suo studio, sito in Palermo, via Agrigento n. 7, giusta procura in calce al presente atto,

PROPONE OPPOSIZIONE

AVVERSO

il **preavviso di fermo amministrativo n. 29680201600035494 000**, notificato all'odierno ricorrente in data 25 gennaio 2017 per le cure di Riscossione Sicilia s.p.a., con riferimento alla **cartella di pagamento n. 29620090014869837 000**, (Ente creditore: **Comune di Palermo**) per pretese sanzioni amministrative conseguenti a violazioni al c.d.s., L. 689/81, relative all'anno 2007 (€ 291,00), alla **cartella di pagamento n. 29620090078010466 000**, (Ente creditore: **Comune di Partinico**) per pretese sanzioni amministrative conseguenti a violazioni al c.d.s., L. 689/81, relative all'anno 2007 (€ 178,25), alla **cartella di pagamento n. 29620110004739166 000**, (Ente creditore: **Comune di Partinico**) per pretese sanzioni amministrative conseguenti a violazioni al c.d.s., L. 689/81, relative all'anno 2010 (€ 228,34), (Ente creditore: **Comune di Alcamo**) per pretese sanzioni amministrative conseguenti a violazioni al c.d.s., L. 689/81, relative all'anno 2007 (€ 570,16) e le relative **iscrizioni a**



ruolo (doc. n. 1).

A tal fine

CITA

RISCOSSIONE SICILIA S.p.A., Agente per la riscossione per la provincia di Palermo, Codice Fiscale: 00833920150 - P. I. 04739330829, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, domiciliato per la carica presso la sede della società in Palermo, via Emanuele Morselli n. 8

COMUNE DI PALERMO, Comando della Polizia municipale, Codice Fiscale: 80016350821, in persona del Sindaco *pro tempore*, domiciliato in Palermo, (90133), a Palazzo delle Aquile, Piazza Pretoria n. 1,

COMUNE DI PARTINICO, Comando della Polizia municipale, Codice Fiscale: 00601920820, in persona del Sindaco *pro tempore*, domiciliato in Partinico, (90047), Piazza Umberto I,

COMUNE DI ALCAMO, Comando della Polizia municipale, Codice Fiscale: 80002630814, in persona del Sindaco *pro tempore*, domiciliato in Alcamo, (91011), Piazza Ciullo n. 1,

A COMPARIRE

dinanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Palermo, Sezione e Giudice designandi, all'udienza che sarà tenuta il giorno **10 luglio 2017**, ore 9,00 e seguenti, nei locali di sue ordinarie sedute, siti in Palermo, Via Camillo Benso Conte di Cavour n. 60, con invito a costituirsi nei modi e nelle forme stabilite dall'art. 319 c.p.c., per non incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e con espresso avvertimento che non comparendo si procederà in loro contumacia per ivi sentire accogliere la presente opposizione per i seguenti

MOTIVI

1. Mancata notifica dei verbali di accertamento.

Si rileva che il diritto di Riscossione Sicilia S.p.A. (agente della riscossione) a ricevere per conto del Comune di Palermo, Comune di Partinico e Comune di Alcamo (enti creditori) il pagamento delle somme a titolo di sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del codice della strada, e contenute nel preavviso di fermo, si è irrimediabilmente estinto.

Ed invero, l'art. 200, comma 1, del codice della strada dispone che *“la violazione, quando è possibile, deve essere immediatamente contestata tanto al trasgressore quanto alla persone che sia obbligata in solido al pagamento della somma dovuta”*.

L'art. 201, comma 1, del codice della strada stabilisce che *“qualora la violazione non possa essere immediatamente contestata, il verbale, con gli estremi precisi e dettagliati della violazione e con l'indicazione dei motivi che hanno reso impossibile la contestazione immediata, deve, entro novanta giorni dall'accertamento, essere notificato all'effettivo trasgressore ... (omissis)”*.

Il quinto comma dell'art. 201, dispone che *“l'obbligo di pagare la somma dovuta per la violazione, a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria, si estingue nei confronti del soggetto a cui la notifica non sia stata effettuata nel termine prescritto”*.

Nel caso in esame, né i verbali di accertamento sono stati notificati regolarmente all'odierno opponente, né tantomeno sono stati contestati immediatamente, né le cartelle di pagamento sono state regolarmente notificate.

Ne consegue che le somme iscritte a ruolo non sono dovute.

2. Intervenuta prescrizione del diritto ex art. 2934 c.c. e art. 28 L. n. 689/81.

In subordine, si rileva che l'obbligo dell'opponente di pagare le somme richieste, a titolo di sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del codice della strada, si è irrimediabilmente prescritto.

Preliminarmente va ricordato che la prescrizione è un modo di estinzione dei diritti che si verifica ex art. 2934 c.c. "*quando il titolare non lo esercita per il tempo determinato dalla legge*".

Ed invero, con riguardo al diritto di riscuotere le somme dovute a titolo di sanzioni amministrative, l'art. 209 del D.lgs. 30.4.1992, n.285 (codice della strada), dispone: *«La prescrizione del diritto a riscuotere le somme dovute a titolo di sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice è regolata dall'articolo 28 della legge 24 novembre 1981, n.689»*.

A sua volta, l'art.28 della l. 24.11.1981, n. 689 recita: *«Il diritto a riscuotere le somme dovute per le violazioni indicate dalla presente legge si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione»*.

Nella specie, tra il giorno in cui sarebbero state commesse le asserite violazioni delle norme del c.d.s., ed il giorno in cui si è appreso dell'esistenza delle iscrizioni a ruolo (in data 25 gennaio 2017) è ampiamente maturata la prescrizione quinquennale.

Si specifica, infatti, che le cartelle di pagamento non sono mai state notificate all'odierno opponente e che il primo atto ricevuto è proprio il **preavviso di fermo n. 29680201600035494 000**.

Orbene, pur ammettendo che le cartelle di pagamento fossero state correttamente notificate, si invoca ugualmente la prescrizione quinquennale del diritto a riscuotere le somme, non essendo stato



effettuato, nel frattempo, alcun atto interruttivo.

Infatti, tra la notifica delle cartelle di pagamento, l'una asseritamente effettuata in data 03.06.2009, l'altra in data 20.02.2010 e l'altra in data 08.07.2011, e la notifica del preavviso di fermo avvenuta il 25 gennaio 2017, è intercorso un termine superiore al quinquennio.

Ne deriva, pertanto, che le somme adesso richieste non sono dovute.

*

Alla luce di tutto quanto sopra esposto si chiede che

VOGLIA L'ILL.MO GIUDICE DI PACE DI PALERMO

nel merito,

- in via principale, accogliere l'opposizione e ritenere e dichiarare illegittimi gli atti opposti e conseguentemente annullarli, dichiarando che nulla è dovuto dalla sig.ra Amato;

- in via subordinata, ridurre le somme pretese nella misura che risulterà di Giustizia all'esito del contraddittorio tra le parti.

Con vittoria di spese, competenze ed onorari del presente giudizio, da distrarsi in favore del difensore costituito, il quale si dichiara antistatario ai sensi dell'art. 93 c.p.c.

Con salvezza di ogni altro diritto, azione e ragione, anche in dipendenza del comportamento processuale di Controparte.

Ai fini del calcolo del contributo unificato si dichiara che il valore della lite è pari ad € 1.039,41.

Si offrono in comunicazione i seguenti documenti:

- 1) **Preavviso di fermo amministrativo n. 29680201600035494 000**, notificato in data 25 gennaio 2017.

Palermo, 13 aprile 2017

(avv. Domenico Arcudi)

Domenico Arcudi

PROCURA ALLE LITI

La sottoscritta Sig.ra Amato Maria Teresa, nata a Partinico (Pa) il 24 febbraio 1968 (c.f. MTA MTR 68B64 G348Z), con il presente atto conferisce procura speciale all'avv. Domenico Arcudi (C.F. RCD DNC 78M05 G 273T – pec domenicoarcudi@pecavvpa.it), iscritto all'Albo degli avvocati del foro di Palermo, affinché la rappresenti ed assista in ogni stato e grado del presente giudizio, ivi compresa l'eventuale fase esecutiva e di opposizione. A tale scopo conferisce allo stesso ogni più ampio potere di rappresentanza e difesa d'uso e di legge, necessario al buon fine dell'incarico, ivi compresi quelli di sottoscrivere atti, riscuotere somme e rilasciare quietanze, chiamare in causa terzi, proporre appello incidentale e domanda riconvenzionale, conciliare, rinunciare agli atti del giudizio e all'azione, rinunciare al ricorso, nonché farsi sostituire in udienza.

Elegge domicilio presso lo studio del predetto difensore in Palermo, via Agrigento n. 7. Dichiaro di essere stata resa edotta circa il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisce, nonché di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico. Dichiaro, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere stato informato che i miei dati personali, anche sensibili, verranno utilizzati per le finalità inerenti al presente mandato, autorizzando sin d'ora il rispettivo trattamento.

Palermo, 27 marzo 2017

(signora Maria Teresa Amato)

Maria Teresa Amato

Vera la superiore firma

(avv. Domenico Arcudi)

Domenico Arcudi



Relata di notifica:

Ad istanza della sig.ra **Maria Teresa Amato**, come sopra rappresentato, difeso e domiciliato, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico N.E.P. presso la Corte di Appello di Palermo ho notificato copia del suesteso atto di opposizione all'esecuzione ex art.615 c.p.c. a:

RISCOSSIONE SICILIA S.p.A., Agente della riscossione per la provincia di Palermo, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede della società in Palermo, (90143), Via Emanuele Morselli, 8 mediante consegna a mani dell'impiegato



A handwritten signature in black ink, consisting of a long, sweeping curve that ends in a small hook.

COMUNE DI PALERMO, Comando della Polizia municipale, Codice Fiscale: 80016350821, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato in Palermo, (90133), a Palazzo delle Aquile, Piazza Pretoria n. 1, mediante consegna a mani dell'impiegato

A handwritten signature in black ink, consisting of a long, sweeping curve that ends in a small hook.

N. Ap=3205
del cronologico
L'Ufficiale Giudiziario



AVVERTENZA

UFFICIO UNICO

UFFICIALI GIUDIZIARI

CORTE DI APPELLO DI PALERMO

Sulla presente busta devono applicarsi francobolli per l'importo corrispondente alle seguenti tasse:

1. Francatura e raccomandazione del piego;
2. Francatura e raccomandazione della ricevuta di ritorno.

La presente raccomandazione deve descriversi sui fogli n. 1-A. Deve essere consegnata possibilmente al destinatario. Se questo non è possibile, può essere consegnato ad uno dei parenti o ad una persona addetta alla casa o al servizio del destinatario, purchè trattasi di persona sana di mente e di età maggiore di quattordici anni.



SERVIZIO NOTIFICAZIONE ATTI GIUDIZIARI



Sig. SINDACO PRO TEMPORE

COMUNE DI ALLICAMO

PIAZZA CIULLO 1

(91011) ALLICAMO (TP)

AMATO M.F. c/o

Avv. DOMENICO ARCUDI

Via Agrigento, 7 - 90141 Palermo

Tel. 091 6253178 - 091 6254259 - Fax 091 6250361

e-mail: domenicoarcudilex@gmail.com

pec: domenicoarcudi@pecavvpa.it